

Codice A1814B

D.D. 25 settembre 2025, n. 1856

Autorizzazione di accesso all'alveo per la raccolta di materiale legnoso divolto o fluitato ricadente in area demaniale del Torrente Scrivia e del Torrente Borbera nei Comuni di Arquata Scrivia (AL), Serravalle Scrivia (AL) e Vignole Borbera (AL). Richiedente: sig. omissis



ATTO DD 1856/A1814B/2025

DEL 25/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione di accesso all'alveo per la raccolta di materiale legnoso divolto o fluitato ricadente in area demaniale del Torrente Scrivia e del Torrente Borbera nei Comuni di Arquata Scrivia (AL), Serravalle Scrivia (AL) e Vignole Borbera (AL). Richiedente: sig. omissis

In data 18/09/2024 prot. n. 41391/A1814B il signor omissis, nato a omissis il omissis e residente in omissis – omissis, C.F. omissis, ha inoltrato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del T. Scrivia e del T. Borbera per la raccolta di legna secca e divolta, rinvenibile in area demaniale, nei Comuni di Serravalle Scrivia (AL), Arquata Scrivia (AL) e Vignole Borbera (AL). All'istanza è stato allegato uno stralcio della carta tecnica regionale che individua l'area interessata dalla raccolta.

Per quanto si riscontra dalla documentazione trasmessa l'intervento di raccolta di materiale legnoso divolto o fluitato si localizza in alveo del torrente Scrivia - nel tratto che va dal Loc. Varinella del Comune di Arquata Scrivia (AL) al ponte "del Lastrico" nel Comune di Serravalle Scrivia (AL) - e in alveo del torrente Borbera - nel tratto che va dal Comune di Vignole Borbera (AL) alla confluenza col T. Scrivia.

Ricordato che per la raccolta di materiale legnoso depositato in alveo dalla corrente non è previsto canone, visto che il valore di tale materiale è nullo (parere dell'Avvocatura di Stato in data 17/07/1993 e Circ. del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993 ribadite dalla Circ. del Ministero delle Finanze, direzione Compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994) in quanto rientra nella disciplina generale delle "res derelictae" normata dal codice civile.

Considerato che l'occupazione dell'area demaniale, nei casi di raccolta di materiale già divolto, è temporanea e limitata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024;

dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli artt. Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la l.r. 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e ss.mm.ii. e il regolamento regionale n. 10/R/2022:"Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;
- la L.R. n. 19 del 17/12/2018 art. 56 e Allegato A;
- il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e n. 4/R del 06/07/2015 (in particolare artt. 37bis e 38);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 8/R, Regolamento regionale recante: "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'articolo 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 escluse dalle autorizzazioni di cui all'articolo 146 del 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, al signor *omissis*, l'accesso in alveo per la raccolta di legna secca e divelta rinvenibile in area demaniale del T. Scrivia - nel tratto che va dal Loc. Varinella del Comune di Arquata Scrivia (AL) al ponte "del Lastrico" nel Comune di Serravalle Scrivia (AL) e del T. Borbera - nel tratto che va dal Comune di Vignole Borbera (AL) alla confluenza col T. Scrivia, come indicato negli elaborati cartografici allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà riguardare esclusivamente la raccolta piante fluitate e/o abbattute presenti in alveo del torrente Scrivia, nel tratto specificato dalla planimetria allegata all'istanza, ricadenti su area demaniale;
- b. l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale è temporanea e limitata, finalizzata all'esclusiva raccolta del materiale di cui all'oggetto;

- c. il titolo alla raccolta di legna secca e divelta nel tratto d'alveo assegnato non è esclusivo e non è opponibile a terzi in giudizio;
- d. è obbligo del richiedente, procedere alla raccolta e all'immediato allontanamento del materiale legnoso dalle aree interessate, comprese le relative ramaglie, evitando qualsiasi deposito in alveo, sulle sponde e sulle relative pertinenze in alveo, avendo cura di porlo in zona sicura e non raggiungibile dalle acque di piena;
- e. la raccolta autorizzata non dovrà arrecare danno ad eventuali opere di difesa idraulica eventualmente presenti a ridosso dell'area di intervento;
- f. non è consentito l'accesso in alveo con mezzi meccanici per il cui transito sia necessaria l'esecuzione di opere provvisorie;
- g. sono altresì vietati la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- h. l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo, utilizzando la viabilità esistente;
- i. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici. Le aree interessate dovranno essere sgomberate da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di previsione meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro funzionale della Regione Piemonte al link: <https://www.arpa.piemonte.it/bollettini>;
- j. durante lo svolgimento dell'attività, il signor Fulvio Daceva sarà l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati e dovrà ottemperare, ove previsto dalla Legge, ai disposti in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d. lgs. n. 81/08 e del d. lgs. n. 494/96;
- k. rimane in capo al richiedente ogni responsabilità connessa all'attività richiesta anche nei confronti di terzi sollevando lo scrivente Settore da qualsiasi eventuale richiesta risarcitoria;
- l. al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- m. la raccolta del legname già divolto, su terreno demaniale, dovrà essere eseguita senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti di terzi. Il soggetto autorizzato è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, compresi quelli dei proprietari frontisti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il richiedente non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni,

temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di propria competenza od opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

La presente autorizzazione ha validità di anni uno (1);

Il signor *omissis* dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria – Asti la data della conclusione della raccolta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa